

UNIONE TERRED'ACQUA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Alessandro Verona



Unione Terred'Acqua

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Verbale n. 1 del 6 luglio 2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Premesso che il sottoscritto, avendo ricevuto in data 28.06.2015 la documentazione inerente il bilancio di previsione 2015, ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto dell'Unione;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali», ed in particolare l'art. 32;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, dell'Unione Terred'Acqua che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Giovanni in Persiceto (BO), li 6 luglio 2015

Il Revisore



(dott. Alessandro Verona)

Sommario

Verifiche preliminari	Pag. 4
Verifica degli equilibri	
- Gestione 2014	Pag. 6
- Bilancio di previsione 2015	Pag. 6
- Bilancio pluriennale.....	Pag. 9
Verifica coerenza delle previsioni	
- Coerenza interna.....	Pag. 10
- Coerenza esterna.....	Pag. 10
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2014	
- Entrate correnti	Pag. 11
- Spese correnti	Pag. 12
- Organismi partecipati	Pag. 13
- Spese in conto capitale	Pag. 13
- Indebitamento.....	Pag. 13
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2015-2017.....	Pag. 14
Osservazioni e suggerimenti.....	Pag. 16
Conclusioni	Pag. 17

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Alessandro Verona, nella sua qualità di nominando revisore unico dell'Unione Terred'acqua,

- avendo ricevuto in data 10.06.2015 dall'Unione Terred'Acqua l'esito dell'estrazione del proprio nominativo avvenuta in data 27.05.2015 da parte della Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Bologna,
- avendo comunicato la propria accettazione all'Unione in data 19.06.2015,
- a seguito del termine della prorogatio del precedente revisore rag. Gian Luigi Morten,
- ricevuto in data 28 giugno 2015 lo schema del bilancio di previsione 2015, approvato con Delibera nr. 8 della Giunta dell'Unione in data 22 giugno 2015 ed i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - Relazione previsionale e programmatica;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'Unione, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione dall'art. 39;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità approvato con Delibera Consiliare nr. 16 del 4 luglio 2012;
- visti i pareri di regolarità tecnica e regolarità contabile espressi dal responsabile del servizio finanziario a supporto della Delibera di Giunta sopra citata, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

PREMESSA

Il presente bilancio di previsione 2015 ed allegati – in approvazione entro il termine del 30 luglio 2015 in osservanza al D.M. 13/5/2015 - rappresenta il quarto bilancio di previsione predisposto dall'Unione Terred'Acqua, Unione che ha accolto le adesioni dei seguenti Comuni:

- Anzola dell'Emilia;
- Calderara di Reno;
- Crevalcore;
- Sala Bolognese;
- San Giovanni in Persiceto;
- Sant'Agata Bolognese.

Ai sensi dell'Art. 3 dell'Atto costitutivo i Comuni aderenti hanno trasferito all'Unione Terred'Acqua le funzioni ed i servizi propri, nonché le funzioni conferite loro dalla Provincia, dalla Regione e da altri Enti Pubblici, così come risultanti dall'Allegato allo Statuto denominato "*Elenco funzioni, servizi ed attività trasferiti all'Unione Terred'Acqua*" e più precisamente:

- 1) Servizi Informatico Associato Terred'Acqua;
- 2) Corpo Polizia Municipale;
- 3) Servizio Personale;
- 4) Servizio Catasto;
- 5) Servizio Protezione Civile;
- 6) Ufficio di Piano Sociale;
- 7) Sistema museale;
- 8) Attività di solidarietà internazionale;
- 9) Cooperazione decentrata e promozione di politiche di pace;
- 10) Celebrazioni per le festività e ricorrenze civili.

La gestione dell'attività dei servizi compete all'Unione Terred'Acqua a far tempo dall'1 settembre 2012.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Il Consiglio dell'Unione nella seduta del 29 settembre 2014 ha effettuato la verifica dello stato di attuazione dei programmi e di salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 193 Tuel, mentre ha provveduto all'assestamento generale del Bilancio di previsione 2014 ex art. 175 Tuel nella seduta del 24 novembre 2014.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari per la gestione dell'Ente.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi.

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie		<i>Titolo I:</i> Spese correnti	11.261.336,42
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	6.915.736,42	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	138.130,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	4.345.600,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	138.130,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.091.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.091.000,00
<i>Totale</i>	12.490.466,42	<i>Totale</i>	12.490.466,42
Avanzo di amministrazione presunto		Disavanzo di amministrazione presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	12.490.466,42	<i>Totale complessivo spese</i>	12.490.466,42

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	11.399.466,42
spese finali (titoli I e II)	-	11.399.466,42
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	



2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2013	Previsioni 2014	Preventivo 2015
Entrate titolo I			
Entrate titolo II	6.526.157,25	7.096.687,15	6.915.736,42
Entrate titolo III	2.533.050,73	4.912.100,00	4.345.600,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	9.059.207,98	12.008.787,15	11.261.336,42
(B) Spese titolo I	9.059.207,98	12.008.787,15	11.261.336,42
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *			
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2013	Previsioni 2014	Preventivo 2015
Entrate titolo IV	299.705,19	176.252,59	138.130,00
Entrate titolo V **			
(M) Totale titoli (IV+V)	299.705,19	176.252,59	138.130,00
(N) Spese titolo II	299.705,19	208.114,62	138.130,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		31.862,03	
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	0,00	0,00	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate.

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Contributi dalla Regione per investimenti PM e SIAT		
Trasferimenti Comuni Unione per investimenti PM e SIAT	138.130,00	138.130,00
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada		(-50%)
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente.

La situazione corrente dell'esercizio 2015 non è influenzata da entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria.

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni		
- altre risorse		
Totale mezzi propri		-
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali		
- contributi dai Comuni dell'Unione	138.130,00	
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		138.130,00
TOTALE RISORSE		138.130,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		138.130,00

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto.

Non risulta iscritto in bilancio alcun avanzo presunto d'amministrazione per l'esercizio 2014.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2016	Previsioni 2017
Entrate titolo I		
Entrate titolo II	6.917.119,56	6.918.502,90
Entrate titolo III	4.346.469,12	4.347.338,41
(A) Totale titoli (I+II+III)	11.263.588,68	11.265.841,31
(B) Spese titolo I	11.263.588,68	11.265.841,31
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *		
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2016	previsioni 2017
Entrate titolo IV	138.157,63	138.185,26
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	138.157,63	138.185,26
(N) Spese titolo II	138.157,63	138.185,26
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva che gli stessi sono legati essenzialmente ai trasferimenti dai Comuni aderenti all'Unione, oltre che a quelli provenienti dalla Regione Emilia Romagna ed altri Enti, erogati in seguito alla costituzione della stessa.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna.

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti e con gli atti di programmazione, oltre che con le finalità risultanti dall'Atto costitutivo dell'Unione (vedasi *Art. 3 Finalità*), nonché con le Funzioni, servizi ed attività ad essa trasferiti (vedasi *Allegato allo Statuto dell'Unione*).

9. Verifica della coerenza esterna.

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità.

L'organo di revisione ricorda che come disposto dall'art. 16, c. 5, D.L. 138/2011, le Unioni dei Comuni non obbligatorie non sono soggette al rispetto della disciplina del Patto di Stabilità.

Conseguentemente non si applica al bilancio in esame, il controllo sul rispetto della coerenza esterna di cui al presente paragrafo.

*

*

*

*

*

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'Unione, si evidenzia quanto segue.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Non sono previste entrate a tale titolo.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Non sono previste entrate a tale titolo.

Trasferimenti dai Comuni aderenti all'Unione e dalla Provincia.

I trasferimenti previsti a tale titolo ammontano ad €. 5.998.836,42. Tale importo deriva in larga misura dai trasferimenti per il servizio personale (per €. 1.106.598,00), per il servizio informatico (per €. 1.139.018,00), per il Corpo di Polizia dell'Unione (per €. 2.650.398,00), oltre ai trasferimenti per le notifiche delle sanzioni al Codice della Strada (per €. 553.000,00), per il sistema museale (per €. 66.136,88), per i servizi catastali (per €. 104.300,00), per l'Ufficio di Piano (per €. 127.739,05), per il servizio di segreteria generale (per €. 140.429,70) ed altre funzioni trasferite per la residua parte.

Contributi per funzioni delegate e trasferimenti correnti dalla Regione.

I contributi della Regione per funzioni delegate a destinazione specifica sono principalmente destinati per i "Piani di zona" del sociale ed ammontano ad €. 690.900,00.
Quelli di natura corrente ammontano ad €. 226.000,00.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previste entrate a tale titolo.

Entrate extratributarie.

I trasferimenti previsti a tale titolo ammontano ad €. 4.345.600,00 e sono rappresentati principalmente da Proventi dei servizi pubblici e più precisamente da sanzioni per violazioni al codice della strada (per €. 4.330.600,00).

Utilizzo plusvalenze

Non sono previste entrate a tale titolo.

*

*

SPESE CORRENTI

Trasferimenti ai Comuni aderenti all'Unione.

I trasferimenti previsti a tale titolo ammontano ad €. 3.984.617,37. Tale importo deriva in larga misura dai trasferimenti per le sanzioni al Codice della Strada riscosse dall'Unione e trasferite ai singoli Comuni aderenti, per €. 2.849.000, oltre a trasferimenti per riscossioni coattive di anni precedenti già spettanti ai singoli Comuni aderenti ma la cui riscossione è stata affidata dagli stessi all'Unione; l'importo a tale titolo ammonta ad €. 234.100, oltre al rimborso di spese generali per i presidi per €. 69.398,00. A queste voci si devono aggiungere trasferimenti per ufficio di piano sociale per €. 440.000,00.

Spese di personale.

L'Unione, con effetto dal primo gennaio 2013, ha assunto alle proprie dipendenze il personale già in forza ai Comuni dell'Unione per le funzioni istituzionalmente assegnate all'Unione stessa; l'importo complessivamente stimato ed allocato al Titolo I ammonta ad €. 3.323.812,79 per l'esercizio 2015 (oltre ad Irap di legge). Qualora l'Unione dovesse provvedere ad ulteriori assunzioni di personale in proprio, dovrà soggiacere ai vincoli, limitazioni di spesa e relative riduzioni previste dalla normativa per gli enti locali, con decorrenza dal 2015. Le predette eventuali assunzioni dovranno altresì soggiacere alle procedure di concorso (Circolare Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della funzione pubblica, 1 febbraio 2007; deliberazione Corte Conti Lombardia – Sez. Reg. di controllo, 16 ottobre 2008, nr. 81/pareri/2008).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 legge 133/2008).

IL Revisore ricorda che i contratti di collaborazione possono essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge. Attualmente l'Unione utilizza il Regolamento a tale titolo adottato dal Comune di San Giovanni in Persiceto in forza del rinvio statutario a tale possibilità (Art. 42 dello Statuto vigente). Il Revisore suggerisce di valutare l'opportunità di provvedere ad adottare un regolamento autonomo per tali incarichi di collaborazione autonoma, sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della legge 133/2008 (che, in tal caso, dovrà essere trasmesso entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti). L'Unione, in tale evenienza, dovrà pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso. (La mancata pubblicazione costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale).

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012).

Il Revisore ricorda altresì, che gli enti locali (dall'1/1/2013) possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi (Comuni aderenti e soggetti terzi).

Le spese per acquisti di beni patrimoniali sono previste con copertura mediante contributi e trasferimenti dei Comuni aderenti all'Unione ed altri Enti, così come esposto nelle tabelle precedenti. Le spese per prestazioni di servizi ammontano ad €. 2.232.580,76. In relazione alle spese per utilizzo di beni di terzi è stato previsto che i Comuni aderenti concedano l'uso di taluni dei propri beni patrimoniali utilizzati nelle attività che ora competono all'Unione, mediante stipulazione di appositi contratti ad uso gratuito, con oneri di utilizzo a carico dell'Unione. Per quanto concerne invece, l'utilizzo di beni di terzi diversi dai Comuni aderenti, questi avvengono tramite la stipulazione di appositi contratti di locazione/noleggio. In bilancio tali contratti sono iscritti per l'importo di €. 68.960,50.

Oneri straordinari della gestione corrente.

Non sono previste spese a tale titolo.

Fondo svalutazione crediti.

Il fondo è stato costituito per 1.200.000,00 a fronte dei possibili mancati incassi derivanti dalle sanzioni al codice della strada.

Fondo di riserva.

La consistenza del fondo di riserva ordinario, previsto in €. 34.000,00 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel (*non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste*), infatti è pari allo 0,301% delle spese correnti; il suo eventuale utilizzo dovrà rispettare i vincoli e le modalità previste dall'art. 31 del regolamento di contabilità.

ORGANISMI PARTECIPATI

Non esistono, attualmente, organismi partecipati dall'Unione Terred'Acqua, fatta salva l'adesione - del tutto minoritaria - alla società per azioni a totale partecipazione pubblica denominata Lepida S.p.A. avvenuta con delibera Consigliare del 25/09/2013, per finalità strumentali all'esercizio delle funzioni assegnate all'Unione.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a €. 138.130,00 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel precedente punto 5 relativo alle verifiche degli equilibri.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi.

Non sono previste spese a tale titolo.

Anticipazioni di cassa.

Non sono previste spese a tale titolo per mancanza dei presupposti di cui all'art. 222 del Tuel.

Strumenti finanziari anche derivati.

L'Unione non ha in corso alcun contratto relativo a strumenti finanziari anche derivati.

Contratti di leasing.

Da quello che si rileva, l'Unione non risulta avere in corso alcun contratto di locazione finanziaria ad essa direttamente intestato.

INDEBITAMENTO

Indebitamento.

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate senza ricorso ad indebitamento.

*

*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- delle finalità previste nell'Atto costitutivo e nello Statuto dell'Unione.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I				
Titolo II	6.915.736	6.917.120	6.918.503	20.751.359
Titolo III	4.345.600	4.346.469	4.347.338	13.039.408
Titolo IV	138.130	138.158	138.185	414.473
Titolo V				
<i>Somma</i>	11.399.466	11.401.746	11.404.027	34.205.239
Avanzo presunto				
Totale	11.399.466	11.401.746	11.404.027	34.205.239

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	11.261.336	11.263.589	11.265.841	33.790.766
Titolo II	138.130	138.158	138.185	414.473
Titolo III				
<i>Somma</i>	11.399.466	11.401.746	11.404.027	34.205.239
Disavanzo presunto				
Totale	11.399.466	11.401.746	11.404.027	34.205.239



Le previsioni pluriennali 2015-2017 di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var. %	Previsioni 2017	var. %
01 - Personale	3.323.813	3.324.478	0,02	3.325.142	0,02
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	131.300	131.326	0,02	131.353	0,02
03 - Prestazioni di servizi	3.432.580	3.433.267	0,02	3.433.954	0,02
04 - Utilizzo di beni di terzi	68.961	68.974	0,02	68.988	0,02
05 - Trasferimenti	3.984.617	3.985.414	0,02	3.986.211	0,02
06 - Interessi passivi e oneri finanziari					
07 - Imposte e tasse	286.065	286.122	0,02	286.179	0,02
08 - Oneri straordinari della gestione corrente					
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti					
11 - Fondo di riserva	34.000	34.007	0,02	34.014	0,02
Totale spese correnti	11.261.336	11.263.589	0,02	11.265.841	0,02

Per quanto riguarda le spese di personale nonché le altre spese previste, appaiono presentare un andamento coerente con il progetto costitutivo dell'Unione, con le sue attuali finalità, nonché con quanto indicato nella Relazione previsionale e programmatica 2015 - 2017.

Le previsioni pluriennali di spesa in conto capitale previste nel bilancio pluriennale, risultano così finanziate:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni				
Trasferimenti c/capitale Reg. Emilia Romagna				
Trasferimenti c/capitale da Comuni aderenti	138.130	138.158	138.185	414.473
Trasferimenti da altri soggetti				
Totale	138.130	138.158	138.185	414.473
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	138.130	138.158	138.185	414.473

In merito a tali previsioni si osserva che le entrate previste per trasferimenti di capitale sono attendibili in relazione alle delibere già assunte ed a quelle eventualmente ancora da assumere (alla data di redazione del presente documento) dagli Enti interessati, delibere che dovranno essere in coordinamento fra loro al fine di assicurare la reciproca omogeneità funzionale (come disposto dall'art. 37 dello Statuto dell'Unione). Quanto detto vale anche per le previsioni di parte corrente.

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015.

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- delle previsioni definitive 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- della valutazione della previsione di entrata effettivamente accertabile per i diversi titoli;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Unione.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali.

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella Relazione previsionale e programmatica.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti.

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, al programma previsto nella Relazione previsionale e programmatica.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con la predetta Relazione, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano effettivamente ottenuti i trasferimenti previsti da parte degli Enti citati nei prospetti in precedenza riportati e con le osservazioni sopra esposte.

d) Riguardo al sistema informativo contabile.

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte dalle norme vigenti, ritiene utile reiterare il suggerimento che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art. 1 comma 557 (o 562) della Legge 296/2006 ;
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 Legge 133/2008);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010 (in tema di "Riduzione dei costi degli apparati amministrativi");
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della Legge 228/2012 (in tema di spese per investimenti).

e) Riguardo alla gestione ed al controllo dell'attività complessiva, nonché contabile - amministrativa dell'Unione Terred'Acqua.

L'organo di revisione, infine, considerato il disposto di cui all'art. 116 del D.Lgs. 77/1995, nonché le norme del Tuel in tema di contabilizzazione ed inventariazione dei beni patrimoniali e loro ammortamento (segnatamente gli Artt. 230, 227, 167, 229 ed altri), ricorda la necessità del costante aggiornamento del sistema di inventariazione sia dei beni patrimoniali propri che di quelli di proprietà dei Comuni aderenti all'Unione, messi a disposizione dagli stessi e per i quali l'Unione ha un obbligo di corretto utilizzo e conservazione, nonché di evidenziazione nel proprio conto del patrimonio (ed in particolare nei conti d'ordine).

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

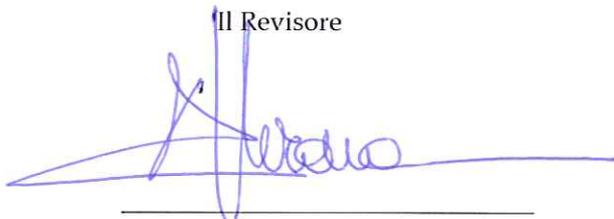
l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato l'inapplicabilità del postulato della *coerenza esterna* ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità, stante l'inapplicabilità giuridica di tale normativa (almeno con riferimento all'esercizio 2015) all'Unione;

esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015 – 2017, nonché sui documenti allegati.

San Giovanni in Persiceto (BO), li 6 luglio 2015

Il Revisore



(dott. Alessandro Verona)